

SHIP2SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI

Direttore Responsabile: Angelo Scorza

4 NEW

SHIPPING

5 NEW

LOGISTICA

2 NEW

PORTI

Contenuto per gli Abbonati | S2S+

SHIPPING | Politica marittima

Nel 2024 in vigore la nuova convenzione sulla vendita giudiziaria delle navi

Il tema è stato approfondito a Genova durante un convegno organizzato dall'AIDIM, a cui ha preso parte anche la Presidente del CMI (Comite Maritime International) Anne Fenech

3 LUGLIO 2023 ALLE ORE 11:44



di Francesco Bottino

Genova - Approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite lo scorso 7 dicembre, la nuova "United Nations Convention on the International Effects of Judicial Sales of Ships" entrerà in vigore prevedibilmente a metà del 2024, con un iter di



A sottolinearlo è stato Giorgio Berlingieri, noto legale marittimista genovese nonché Presidente dell'AIDIM, l'Associazione Italiana di Diritto Marittimo, che proprio sotto la Lanterna – nella prestigiosa cornice del Palazzo della Meridiana, nel centro storico del capoluogo ligure – ha organizzato un convegno dedicato ad approfondire contenuti ed impatti di questa nuova convenzione internazionale.

Dopo aver ringraziato Paola Ivaldi, docente dell'Università di Genova – che insieme alla rivista trimestrale *Il Diritto Marittimo*, ha supportato l'organizzazione del Seminario – e altri partecipanti come Stefano Zunarelli, Vice Presidente di AIDIM, e Luigi Cocchi, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Genova, Berlingieri ha ricordato che la convenzione sulla vendita giudiziaria delle navi, come quasi tutte le convenzioni internazionali in ambito marittimo, discende dall'attività del CMI (Comite Maritime International), organizzazione presieduta dall'avvocato maltese Anne Fenech (prima donna e prima cittadina di Malta a ricoprire questo prestigioso incarico). E la stessa Fenech, presente al seminario genovese, ha voluto sottolineare "l'importante ruolo svolto da AIDIM e il costante impegno e supporto profuso dal suo Presidente Giorgio Berlingieri nel percorso di approvazione di questa convenzione".

Convenzione che, come ha spiegato lo stesso legale genovese durante il convegno, "non dispone nuove regole, poiché in quasi tutti gli ordinamenti a livello globale sono già presenti leggi che disciplinano la vendita giudiziaria delle navi. Il suo scopo è piuttosto quello di dare certezza agli acquirenti degli asset, ai creditori e all'industria finanziaria in caso di acquisto di una nave venduta tramite una procedura giudiziaria, in qualunque giurisdizione ciò avvenga".

E il fatto che il nuovo dispositivo si limiti a certificare una situazione esistente, fornendo chiarezza e certezza di applicazione delle norme, senza tuttavia introdurre nuove regole, è probabilmente il motivo per cui – secondo il Presidente di AIDIM – il percorso di implementazione della convenzione potrà essere più rapido di quanto solitamente avvenga per questo tipo di protocolli internazionali.

Dopo l'approvazione dell'Assemblea delle Nazioni Unite del 7 dicembre 2022, infatti, la cerimonia di firma è stata programmata per il 5 settembre prossimo a Pechino, in Cina (e infatti la convenzione si chiamerà 'Beijing Convention on the Judicial Sales of Ships'). Dopo di che dovranno passare soltanto 180 giorni dalla terza ratifica da parte di uno Stato, affinché la convenzione entri effettivamente in vigore.

Un percorso decisamente più rapido rispetto a quello che per esempio sta compiendo la Convenzione di Hong Kong sullo Shiprecycling, che dovrà attendere 2 anni dalla ratifica del 20° Stato per entrare effettivamente in vigore.

Lascia un commento

Commento

accetto la [privacy policy](#).

COMMENTA

Potrebbe interessarti anche